

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;
- VISTO l'art.1 comma 6 della L. 23/08/2004 n. 243;
- VISTO l'art. 1 comma 2 della L. 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214;
- VISTA la L.R. n. 9 del 07/05/2015 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto di impiego;
- VISTA la L.R. 12/08/2014 n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5 e s.m.i.;
- VISTO il comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013;
- VISTA la Circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la Circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTO il Decreto del MEF del 05/12/2017;
- VISTA l'istanza del 09/11/2015 assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 11/11/2015 **al n. 149944 con la quale il Sig. Gambino Guglielmo nato a XXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 24/07/2020 matura i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;**
- VISTO il DA n. 303/XI del 28/05/1987 registrato alla Corte dei Conti il 11/07/1987, Reg. n. 18, Fgl. n. 34, con il quale il Sig. Gambino Guglielmo, è nominato Assistente del ruolo amministrativo regionale di cui alla tabella "A" allegata alla L.R. n. 41/85, con decorrenza giuridica ed economica 31/05/1986;
- VISTO il DDG n. 649 del 21/01/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 51 il 05/02/2004, con il quale il Sig. Gambino Guglielmo, ai sensi e per gli effetti D.P.Reg. n. 10/2001 è stato collocato nella categoria "D" Funzionario Direttivo, posizione economica "D4" a decorrere dal 01/12/2001;
- ACCERTATO che il Sig. Gambino Guglielmo, Funzionario Direttivo D6, assegnato al Dipartimento regionale dell'Istruzione, ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011;
- VISTA la nota prot. n. 144644 del 16/12/2019 con la quale si comunica al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, che il Sig. Gambino Guglielmo, tra gli altri, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 ed ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011;
- VISTA la nota DG prot. n. 50357 del 29/07/2020 del Dipartimento Regionale dell'Istruzione dalla quale risulta che, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015, il summenzionato dipendente può essere collocato in quiescenza il 31/12/2020;
- VISTA la nota n. 79157 del 08/09/2020, con la quale si comunica al Sig. Gambino Guglielmo il collocamento in pensione anticipata a decorrere dal 31/12/2020;
- VISTO il DDR n. 6596/IV del 18/11/1996, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 9241 il 31/12/1996, con il quale, al Sig. Gambino Guglielmo, è ricongiunto, senza onere di riscatto,

ai fini del trattamento di quiescenza, il servizio non di ruolo prestato presso l'Amministrazione regionale dal 01/03/1982 al 30/05/1986 pari ad anni 4 e mesi 3; ACCERTATO che il Sig. Gambino Guglielmo alla data del 30/12/2020 vanta una anzianità anagrafica pari ad anni XXXX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

SERVIZI UTILI	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 31/05/1986 al 30/12/2020	34	07	00
Periodo ricongiunto (DDR n. 6595/96)	04	03	00
TOTALE	38	10	00

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 98,0 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di potere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 31/12/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Gambino Guglielmo nato a XXXX, Funzionario Direttivo "D6" e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 2) Al Sig. Gambino Guglielmo qualora negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali è fatto divieto, ai sensi del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 articolo 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 8/04/2013, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line e non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27 aprile 1999 n. 10.

Palermo, li 02/12/1998

IL DIRIGENTE GENERALE

C. Madonia

Firmato

Visto:si pubblici
F.to Il Dirigente del Servizio 3
(G.G.Palagonia)
"Originale agli atti d'ufficio"